

Il Codice Civile **Commentario**

**fondato e già diretto da Piero Schlesinger
continuato da Francesco Donato Busnelli**

Artt. 2555-2562



GIUFFRÈ EDITORE

Marco Cian

Dell'azienda



GIUFFRÈ EDITORE

INDICE

PREMESSA	XXI
--------------------	-----

Art. 2555 (Nozione)

Parte Prima: Dall'azienda all'impresa: effetto attributivo ed effetto sostitutivo nell'evento circolatorio

1. Il bene azienda nella prospettiva classica	3
2. L'istituto nella sua dimensione storica	7
3. Il trasferimento dell'azienda come negozio tipico per l'oggetto? Fatto traslativo e fatto d'impresa	11
4. La disciplina del trasferimento d'azienda nella prospettiva dell'ingresso nel contesto imprenditoriale	22
5. La funzione mediante del trasferimento dell'azienda, la volontà contrattuale, l'interazione tra effetti negoziali ed effetti legali	30
6. L'unità operativa minima	39
7. Subentro nell'impresa senza trasferimento d'azienda	48
8. Il subentro nelle attività produttive non imprenditoriali: un trasferimento di "azienda professionale"?	53

Parte Seconda: L'azienda e l'impresa nelle situazioni non circolatorie

9. La natura giuridica dell'azienda: un problema reale? Unità economica e unità (?) giuridica	62
10. (<i>segue</i>). Mobiliarietà per esclusione?	72
11. Ancora dal bene all'impresa. Usucapione e rivendicazione dell'azienda come modelli delle fattispecie non circolatorie	75

12. Fattispecie ad azione plurima, eterogeneità dei beni ed interferenze disciplinari	77
13. Fattispecie ad azione unitaria ed eterogeneità dei beni	82
14. Il principio del mantenimento dello spazio d'impresa nella gestione dell'azienda altrui	84
15. I principi di continuità della serie imprenditoriale nelle vicende diverse dagli acquisti a titolo derivativo	95

Art. 2556 (*Imprese soggette a registrazione*)

1. La rilevanza delle prescrizioni formali: premesse generali	105
2. Le "imprese soggette a registrazione"	108
3. La pubblicità: pubblicità notizia, efficacia dichiarativa, efficacia notificativa	113
4. La pubblicità e il conflitto tra più acquirenti	117
5. I soggetti nei cui confronti si esplicano gli effetti dell'iscrizione	121
6. La forma scritta a fini probatori	123

Art. 2557 (*Divieto di concorrenza*)

1. Concorrenza distrattiva e continuità dell'impresa	129
2. L'attività vietata	133
2.1. Natura e modalità dell'impresa. Deviazione della serie imprenditoriale e concorrenza legittima	133
2.2. Titolarità dell'impresa. L'impresa di terzi. L'impresa societaria .	138
2.3. Tempo dell'impresa. L'attività preesistente propria e di terzi. Durata del divieto	143
3. La vicenda costitutiva del divieto	145
3.1. Trasferimento, usufrutto, affitto. La retrocessione dell'azienda .	145
3.2. Impresa commerciale e impresa agricola	149
3.3. Particolari vicende costitutive e soggetti del divieto. I trasferimenti <i>mortis causa</i>	151
3.4. La cessione e l'assegnazione dell'azienda sociale	153
4. Fatti non traslativi di un'azienda ed estensibilità in via analogica del divieto	156
5. La circolazione del divieto	160
6. La derogabilità del divieto e i limiti all'autonomia negoziale	162

Art. 2558 (*Successione nei contratti*)

Art. 2559 (*Crediti relativi all'azienda ceduta*)

Art. 2560 (*Debiti relativi all'azienda ceduta*)

Parte Prima: *Le relazioni aziendali, continuità nell'impresa e interessi implicati. I principi.*

1. La dote del patrimonio d'impresa: complessità compositiva e insufficienza della tripartizione contratto — credito — debito	171
2. Le ragioni economiche della partizione normativa...	178
3. (<i>segue</i>)... e i meccanismi giuridici attivati	180
4. Dai contratti a prestazioni corrispettive ineseguite ai rapporti in equilibrio economico	183
5. Il segno (positivo o negativo) dello squilibrio e le conseguenze sull'operatività dell'art. 2558	187
6. I rapporti eseguiti ma non esauriti	193
7. I contratti restitutori	194
8. La disciplina dei contratti inceduti: l'art. 2560 e la responsabilità "in continuazione" dell'acquirente	198
9. Le vicende sostitutive diverse dalla cessione dell'azienda.	204
9.1. La gestione altrui per concessione (usufrutto e affitto)	205
9.2. Le vicende diverse dalle sostituzioni a titolo derivativo	211
10. Le posizioni giuridiche diverse	213

Parte Seconda: *Le discipline*

11. La successione nei contratti. I rapporti esclusi: i contratti a carattere personale; il patto contrario alla successione	220
12. (<i>segue</i>). Il recesso per giusta causa e la responsabilità dell'alienante	227
13. La disciplina dei contratti ceduti e delle garanzie	233
14. La cessione dei crediti e la sua opponibilità	236
15. I presupposti della responsabilità dell'acquirente "in continuazione"	241
16. La liberazione dell'alienante	248

Art. 2561 (*Usufrutto dell'azienda*)

Art. 2562 (*Affitto dell'azienda*)

1. Configurazione dell'usufrutto e dell'affitto d'azienda	255
2. La gestione dell'impresa: limiti del potere e confini del dovere	260
3. (<i>segue</i>). Destinazione di risorse nell'impresa e diritti del concessionario.	268
4. Il potere di disposizione del concessionario	272
5. La reimmissione del concedente nell'impresa	274

INDICI

<i>Indice degli autori</i>	283
<i>Indice analitico</i>	287